

## Cala il sipario sul festival "Federico Cesi"

Successo della quinta edizione: 40 concerti, 5 città e 29 borse di studio per una rassegna di 15 giorni

ACQUASPARTA - Si è conclusa domenica all'auditorium San Matteo la quinta edizione del Festival Federico Cesi, promosso dall'associazione Fabrica Harmonica e che dal 19 agosto ha reso la musica protagonista delle Terre Arnolfe con concerti di pianoforte, maratona chitarristica, recital di canto lirico e cameristico, musica antica, musica da film, dinner-jazz, fino alla pro-

duzione dell'opera mozartiana "Così fan tutte".

Un programma fitto di appuntamenti e per tutti i gusti musicali; quaranta concerti in 15 giorni, tra Todi, Acquasparta, Massa Martana, Sangemini e Terni. Grande soddisfazione è stata espressa dal direttore artistico, Annalisa Pellegrini: «Ci tengo a ringraziare la Regione Umbria, la Provincia di Perugia, la

Provincia di Terni, i Comuni di Acquasparta, Todi, Terni, Sangemini e Massa Martana ed in particolare la Fondazione Carit e il Cesvol». Quest'anno il festival ha offerto 29 borse di studio (14 per solisti, 9 per ensemble costituiti, 6 per il laboratorio lirico) ai giovani talenti del Summer College che hanno avuto l'opportunità di studiare con artisti di fama internazionale, 70 i docenti

tra Europa e America. Concerti premio sono stati assegnati ai vincitori del concorso Click On Stage, che hanno avuto l'opportunità di esibirsi nella serie Fabrica Harmonica Giovani, appuntamenti pomeridiani nelle location più belle del festival e di suonare agli opening dei main concerts, insieme ai big della musica classica. Così il direttore didattico, Palamidessi: «Abbiamo

avuto 300 ragazzi, in particolare ci tenevo molto a poter offrire 6 borse di studio a cantanti in memoria di Robert Kettelson, stretto collaboratore di Riccardo Muti, Luciano Pavarotti e Renata Scottò. L'edizione di quest'anno per noi è stata davvero impegnativa, siamo sfiniti ma felici. Continuiamo sempre a credere con determinazione e tenacia in questo progetto e renderci conto che anche altri ci credono insieme

a noi, non può essere che uno stimolo a fare ancora di più».

Per il jazz, infine, ci sarà un piccolo extra, venerdì alle 20.30 al Caffè Del Corso a Terni, con il duo Panetto-Bravo, sassofono e pianoforte.



Palazzo Federico Cesi, nel cuore di Acquasparta